ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5907 del 04/12/2020
Oggetto	Rif. SUAP 867/2020 - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SOCIETA' INDUSTRIA PIETRISCO S.I.P. SpA per insediamento di Collecchio.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6082 del 04/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;

CONSIDERATO:

- l’atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-1721 del 05/04/2019 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta Società Industria Pietrisco S.I.P. SpA per lo stabilimento ubicato in Collecchio, in Strada del Bergamino n. 16 di Madregolo;

- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con DGR 628 del 29/04/2019 a favore della Ditta Società Industria Pietrisco S.I.P. SpA per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio, comprendente anche l'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-1721 del 05/04/2019 con le seguenti matrici ambientali:
    - *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
    - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;*
    - *comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*
    - *comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;*

VISTA:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana P.se con nota del 03/08/2020, acquisita da Arpae al prot. n. PG 112118 del 04/08/2020, presentata dalla Ditta Società Industria Pietrisco S.I.P. SpA, nella persona del Sig. Antonio Varoli PIazza in qualità di legale rappresentante e Gestore, con sede legale in Collecchio, Strada del Bergamino n. 26 di Madregolo per lo stabilimento ubicato in Collecchio, Strada del Bergamino n. 26 di Madregolo, *per la modifica non sostanziale* dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 mar2013 n. 59, rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) con DGR 628 del 29/04/2019;

VISTI ALTRESI'

- la nota di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con prot. n. PG 119292 del 18/08/2020 inviata al SUAP;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 17/08/2020 prot. Arpae n. PG 118830 (tramite nota SUAP del 17/08/2020) e in data 18/09/2020 prot PG 134243 (tramite nota SUAP del 18/09/2020);

- la richiesta di relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con prot. n. PG 159412 del 04/11/2020;

- il nulla osta e la valutazione d'incidenza, espresso per quanto di competenza, dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale in data 09/10/2020 determinazione n. 586, acquisito al prot. Arpae n. PG 161629 del 09/11/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest con nota prot. n. PG 171903 del 26/11/2020, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici

la Ditta nella domanda di modifica AUA sopra richiamata ha dichiarato che *"...La modifica sopra richiamata riguarda esclusivamente la matrice scarichi idrici e consiste in un intervento finalizzato al riciclo delle acque di scarico dell'impianto di lavorazione degli inerti e al riutilizzo delle stesse per il lavaggio degli inerti naturali. Si stima un recupero di acqua fino al 50% dell'attualmente scaricato…";*

che la Ditta ha altresì dichiararato, nella domanda di modifica AUA, che *"...nulla cambia relativamente agli scarichi idrici di natura domestica…";*

CONSIDERATO che per la matrice impatto acustico, emissioni in atmosfera, rifiuti

nel corso dell'istruttoria di modifica di AUA la Ditta ha dichiarato "…*che, a parte il dato quantitativo relativo agli scarichi idrici oggetto di modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA, nulla cambia dal punto di vista qualitativo e quantitativo relativamente al processo produttivo, alle emissioni in atmosfera, ai rifiuti gestiti e all'impatto acustico rispetto a quanto autorizzato con AUA...";*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

RILEVATO che (L.R. 4/2010, DPR 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, l'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-1721 del 05/04/2019, recepito dalla Regione Emilia Romagna con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) con DGR 628 del 29/04/2019 a favore della Ditta Società Industria Pietrisco S.I.P. SpA, nella persona del Sig. Antonio Varoli Piazza in qualità di legale rappresentante e Gestore, con sede legale in Collecchio, Strada del Bergamino n. 26 di Madregolo per lo stabilimento ubicato in Collecchio, Strada del Bergamino n. 26 di Madregolo esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

INTEGRANDO per il titolo abilitativo "**autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**" per gli scarichi *di specifica competenza di Arpae Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma*, quanto già indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-1721 del 05/04/2019 così come di seguito riportato:

- al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel nulla osta e la valutazione d'incidenza, espresso per quanto di competenza, dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale in data 09/10/2020 determinazione n. 586 e nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest con nota prot. n. PG 171903 del 26/11/2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, *nonché alla seguenti indicazioni:*

➔ *si autorizza la modifica relativa alla matrice scarichi, come descritta e indicata dalla Ditta nella domanda di modifica AUA sopra presentata, finalizzato al riciclo delle acque di scarico dell'impianto di lavorazione degli inerti e al riutilizzo delle stesse per il lavaggio degli inerti naturali*

- inoltre si aggiungono le disposizioni n. 17) e 18) all'atto di adozione dell'A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-1721 del 05/04/2019:

  17) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, l'attivazione del nuovo scarico S1, così come indicato nella domanda di modifica sopra indicata e presentata dalla Ditta al SUAP;

  18) Il Titolare dello scarico dovrà indicare annualmente nel registro prescritto dalla disposizione n. 8) dell'A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-1721 del 05/04/2019, i dati di volume annuo di acque reflue scaricate in S1, alla luce della domanda di modifica presentata.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-1721 del 05/04/2019, recepito dalla Regione Emilia Romagna con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) con DGR 628 del 29/04/2019 e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2019-1721 del 05/04/2019 e recepito dalla Regione Emilia Romagna con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) con DGR 628 del 29/04/2019.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana P.se. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana P.se che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, Regione Emilia Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Comune di Collecchio Parma, Ausl Dipartimento Sanità Pubblica, AIPO e Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana P.se all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 21116/2020

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

PARCHI DEL DUCATO

ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE
Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE

PG 161629 del 09/11/20

DETERMINAZIONE N. 586 DEL 09/10/2020

OGGETTO: PARCO TARO - *NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVI A* "INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISPARMIO IDRICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ACQUA CON RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO AUA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE" PRESSO LO STABILIMENTO DELLA DITTA SOCIETÀ INDUSTRIE PIETRISCO (S.I.P.) SITA IN STRADA BERGAMINO LOC. MADREGOLO DI COLLECCHIO

LA RESPONSABILE D'AREA PER PARMA

VISTI

- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1); - la L.R. 6/2005 " Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette dei siti della Rete Natura 2000";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"; - la delibera di G.R. n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 "Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- le Misure Specifiche di Conservazione del Sito della Rete Natura 2000 Z.S.C./Z.P.S. IT4020021 "Medio Taro" approvate con delibera di Comitato Esecutivo n.° 92 del 19/12/2013;
- il "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i parchi e per la biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;
- la Delibera di G. R. n. 343/2010 DIRETTIVA RELATIVA ALLE MODALITÀ SPECIFICHE E AGLI ASPETTI PROCEDURALI DEL RILASCIO DEL NULLA-OSTA DA PARTE DEGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ARTT. 40 E 49 DELLA L.R. 6/2005);
- la determina n. 318 del 03/06/2020del Direttore Generale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale di approvazione convenzione definitiva comando dipendente AIPO Dr.ssa Federica Filippi;

VISTA la richiesta inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense a codesto

Tel. 0521354111 – Fax 0521858260 – info@parchiemiliaoccidentale.it –
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

ente con prot. n. 3695 del 04/08/20;

VISTA la richiesta integrazioni inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense prot. 3878 del 20/08/20;

VISTE le integrazioni richieste inviate dalla Ditta S. I.P. S.P.A. con prot. 4226 del 18/09/20;

VISTE le spese istruttorie inviate in data 01/10/20 che rendono completa la documentazione ai fini dell'istruttoria della pratica da parte di questo ente;

VISTA la determina n. 226 del 26/03/2019 avente come oggetto il nulla osta e la Valutazione di Incidenza relativi al Procedimento Unico di VIA per incremento della capacità di recupero rifiuti speciali non pericolosi a 50.000 t/anno per la produzione di conglomerato bituminoso "vergine" a caldo e a freddo (38.000 t/anno) e per la produzione di materiali per costruzioni stradali e piazzali industriali presso lo stabilimento esistente della Ditta Società Industrie Pietrisco (S.I.P.) sita in loc. Madregolo di Collecchio;

PREMESSO

CHE l'area interessata dalla procedura in oggetto è posta all' interno della Area Contigua speciale "Industrie estrattive ed attività connesse" regolamentata dall'art. 24, delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale vigente del Parco Fluviale Regionale del Taro, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 25/01/2019;

CHE l'art. 3 bis del Piano Territoriale del Parco sottopone a nulla osta qualsiasi progetto interessante il territorio del Parco;

CHE ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409 CEE e della Direttiva Habitat 92/43 il territorio del Parco è stato designato come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) e Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) "Medio Taro" cod. IT4020021;

CHE l'art. 3 ter del Piano Territoriale del Parco sottopone a Valutazione di Incidenza qualsiasi progetto e piano interessante i Siti di Importanza Comunitaria;

CHE ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04 "la Valutazione di Incidenza di un progetto o intervento posto all'interno del SIC e all'interno dell'area protetta, compete all'ente gestore dell'area naturale protetta";

CONSIDERATO

CHE come si legge dalla documentazione presentata dal tecnico incaricato Geom. Cantoni Antonio, l'intervento prevede il riciclo e quindi il riutilizzo delle acque di scarico del frantoio, da impiegare nuovamente per il lavaggio degli inerti naturali, stimando una riduzione dell'impiego attuale di acqua dell'ordine del 50%, stimato per un quantitativo che può arrivare fino a 70.000 m3/anno;

CHE nello specifico le operazioni prevedono:

- L'intercettazione delle acque di scarico del frantoio contenenti i residui naturali di lavorazione degli inerti, che vengono convogliate a caduta tramite tubazione a tenuta al sistema costituito da canale e da una serie di vasche di decantazione a gravità;
- Il transito delle acque, attraverso l'installazione di tubature di collegamento, in due vasche di decantazione (l'attuale vasca in uso e quella di emergenza) per poi essere recuperate, ossia portate a caduta o tramite eventuale pompa se necessaria, in una vasca di accumulo presso l'impianto di frantumazione, da cui saranno prelevate per il nuovo utilizzo nell'impianto di frantumazione;
- L'attuale scarico S1 diventi un "troppo pieno" delle vasche di decantazione;

Tel. 0521354111 – Fax 0521858260 – info@parchiemiliaoccidentale.it –
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

CHE in termini di lavorazioni l' intervento è riconducibile alla realizzazione di due scavi in trincea a sezione obbligata e la posa di due condotte di diametro inferiore al 50, una per l'andata e una per il ritorno con percorsi quasi paralleli e l'eventuale aggiunta di pompa di ritorno dell'acqua nel caso le pendenze naturali delle trincee non lo garantissero;

CHE, come evidenziato nella relazione tecnica integrativa prodotta a seguito di specifica richiesta di ARPAE, l'intervento porterà ad una riduzione dei prelievi dei pozzi dotati di regolare concessione per 200.000 m3/anno, già attualmente effettivamente ridotti di circa il 10% a circa 180.000 m3/anno, stimabile fino ad ulteriori 70.000 m3/anno di acqua utilizzata per il lavaggio degli inerti (anche se non perfettamente preventivabile e non costante in ogni periodo dell'anno), che di conseguenza determinerà anche una importante riduzione de volume annuo delle acque di scarico derivanti dal processo di derivazione inerti;

CHE, in termini generali lo svolgimento dell'attività produttiva oggetto di valutazione deve risultare coerente con le disposizioni e perimetrazioni previste dalla vigente Variante Parziale al Piano Territoriale del Parco (PTP) Approvata con Del. C.P. n. 3 del 25/01/19 per l'Area Contigua speciale P5 "Industria estrattiva ed attività connesse – Madregolo" costituita in particolare dall'elaborato "Carta della zonizzazione" e dall'art. 24 delle Norme di Attuazione comprensivo della specifica Scheda "OBIETTIVI E CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELLA ZONA P5 "MADREGOLO";

CHE, in base all'art. 24 sopracitato *"Entro 2 anni dalla approvazione della Variante al PTP dovranno essere attuate efficaci misure di mitigazione paesaggistica ed ambientale degli impianti esistenti, condivise con l'Ente di gestione del Parco, realizzate nel rispetto delle normative vigenti e degli obiettivi di miglioramento ambientale previsti nelle Schede "Obiettivi e caratteristiche ambientali Zone P5 e P6"*;

CHE tra gli obiettivi di miglioramento ambientale da perseguire in riferimento all'area P5 - Area Contigua speciale "Industrie estrattive ed attività connesse - Madregolo" si legge: *la razionalizzazione, riutilizzo e ricircolo dell'acqua utilizzata nei processi produttivi, come il riassetto del sistema delle vasche di sedimentazione per il recupero dell'acqua depurata attraverso la predisposizione di pompe di rilancio e di tubazioni di ritorno all'impianto di trasformazione e selezione*;

CHE l'intervento in oggetto si configura come un adempimento agli obiettivi di miglioramento prefissati all'interno delle Norme di Attuazione vigenti del Piano Territoriale del Parco Fluviale del Taro;

CHE l'area di intervento non riguarda habitat e specie di interesse comunitario, come evidenziati all'interno della Carta degli Habitat vigente redatta dalla Regione Emilia-Romagna;

RITENUTO di provvedere in merito per propria competenza;

DETERMINA

1. Di rilasciare alla Ditta Società Industria Pietrisco (S.I.P.) il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in oggetto, per le motivazioni evidenziate in premessa;
2. Di concludere la procedura di Valutazione di Incidenza evidenziando che l'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISPARMIO IDRICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ACQUA CON RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO AUA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE" in oggetto non ha un'incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nel ZSC/ZPS "Medio Taro";
3. di rilasciare la presente fatti salvi i diritti di terzi e le competenze degli altri enti preposti;
4. di approvare altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato "A", che dello stesso diventa parte integrante;
5. di dare atto che la presente determina:
   - va inserita nel registro delle determinazioni;
   - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;

Tel. 0521354111 – Fax 0521858260 – info@parchiemiliaoccidentale.it –
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

- va trasmessa al richiedente Sportello Unico Edilizia del Comune di Collecchio;
- va pubblicata per estratto ai sensi della L 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

La Responsabile d'Area per Parma
Federica Filippi
documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Tel. 0521354111 – Fax 0521858260 – info@parchiemiliaoccidentale.it –
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

prot PG 171803 del 26/11/20

Rif. Sinadoc n. 21116/20

Spett.le Arpae SAC Parma
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest
(inviato con posta interna)

Oggetto: Manutenzione straordinaria con richiesta di aggiornamento AUA per modifica non sostanziale ditta Società Industria Pietrisco S.I.P. S.p.A. con sede nel Comune di Collecchio loc. Madregolo - **Pratica SUAP n. 867/2020/SUAP/UPP.**

In relazione all'oggetto, dalla documentazione presentata a corredo dell'istanza si desume che l'intervento riguarda la realizzazione di opere interne tese al recupero delle acque di scarico del frantoio.

Secondo quanto descritto nell'istanza le acque di scarico del frantoi sono convogliate alle due vasche di decantazione esistenti, private dei residui sono poi recuperate in una vasca di accumulo ed impiegate nuovamente per il lavaggio degli inerti naturali.

Con tale intervento la ditta prevede una riduzione dell'impiego della risorsa idrica dell'ordine del 50% ipotizzando un risparmio quantificabile di 70.000 mc/anno.

Preso atto del parere favorevole dell'Ente Gestione Parche Emilia Occidentale Parchi del Ducato; per quanto di competenza, nulla osta all'intervento progettato restano comunque invariate le prescrizioni previste per lo scarico S1 nell' AUA vigente.

Distinti saluti.

Il tecnico
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.